



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione generale della Presidenza - Servizio Trasparenza e comunicazione

Il software S.I.A.D.A.R.S.

A cura di **Maria Gabriella Romagnino**



Per l'attività di censimento dei propri archivi di deposito la Regione Sardegna ha voluto creare ad hoc un sistema informativo di descrizione archivistica

S.I.A.D.A.R.S.

Sistema Informativo Archivi Deposito
Amministrazione Regione Sardegna



Si tratta di un software che si basa su un modello concettuale e su un modello di rappresentazione strutturato sugli standard di descrizione archivistica internazionale ISAD (G) e ISAAR (CPF)



Un applicativo che permette una descrizione a più livelli

che questi livelli possano essere visibili e comprensibili schematicamente

che ogni livello possa essere gestito separatamente ma al contempo relazionato con tutti gli altri

quindi uno strumento capace di andare dal generale al particolare e viceversa



Si è voluto creare - attraverso modifiche apportate in corso d'opera - un applicativo che sia aderente alla realtà archivistica della Regione Sardegna

In grado di rispecchiare e visualizzare le dislocazioni dei depositi e capace nel contempo di essere uno strumento che consenta di rappresentare in modo strutturato i complessi documentari in essi conservati



Il soggetto produttore

Sulla base degli standard descrittivi internazionali il software gestisce separatamente le descrizioni dei *soggetti produttori* e quelle della documentazione prodotta da ciascun soggetto nelle partizioni in cui può articolarsi (fondo, serie, sottoserie ecc.)



La scheda di descrizione del *soggetto produttore* può essere creata, compilata e gestita in maniera del tutto autonoma rispetto alla descrizione del materiale archivistico e confluisce in una banca dati specifica



Archivio di deposito dell'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

Servizio degli Enti Locali



Da questa scheda è possibile visionare tutti i complessi archivistici prodotti e accedervi ipertestualmente

Ciò comporta come conseguenza che:

è possibile collegare più soggetti produttori ad uno stesso complesso archivistico (fondo, serie, ecc.) e quindi risalire dagli archivi ai vari soggetti produttori – (relazione molti a uno)



è possibile fare anche il percorso inverso cioè partire da un soggetto produttore e sapere quanti e quali archivi (o serie archivistiche) ha prodotto - (relazione uno a molti)

è possibile inoltre avere più soggetti produttori in relazione con più complessi archivistici – (relazione molti a molti)



Il Complesso Archivistico

Il censimento ha come obiettivo la descrizione di complessi documentari omogenei prodotti da ciascun soggetto produttore e non la descrizione della singola unità archivistica



Le descrizioni dei complessi archivistici vengono strutturate su più livelli che - disposti gerarchicamente – riproducono l'organizzazione logica dell'archivio e vengono visualizzate attraverso la classica raffigurazione ad albero rovesciato .

Il caso del Servizio Affari Generali e degli Enti Locali



S.I.A.D.A.R.S. è un sistema informativo in grado di descrivere i complessi archivistici collegandoli fra loro ipertestualmente evitando la ridondanza delle informazioni



Infatti ad esempio due fondi diversi potrebbero:

avere uno stesso soggetto produttore

essere conservati nello stesso deposito

**essere stati prodotti da soggetti diversi che
hanno ceduto e/o ereditato determinate
competenze**



L'Archivio di Deposito

Dalla cartella *archivio di deposito* è possibile conoscere i depositi interessati sin d'ora al censimento e visionare tutti i complessi conservati in ciascuno di essi, e da qui risalire ai vari fondi, serie ecc.

L'Archivio III Enti Locali



Aspetti tecnici

S.I.A.D.A.R.S. è un'applicazione basata su un'interfaccia web, accessibile su rete intranet tramite chiave d'accesso, creata con una struttura di tipo modulare, cioè costituita da unità gestibili singolarmente ed interagenti fra di loro corrispondenti a diversi ambiti sia di inserimento che di ricerca, che ha permesso e permetterà ulteriori modifiche e sviluppi



Gli Sviluppi

Nel corso del lavoro di censimento il software è stato modificato e implementato sulla base delle esigenze emerse durante l'attività :

è stato aggiunto il filtro col quale al momento è possibile effettuare una ricerca per campi stabiliti all'interno della cartella di interesse, ma che in seguito permetterà una ricerca indicizzata delle voci



è stata introdotta la possibilità di esportare una scheda in formato database e di stampare con tutti i campi aperti

sono stati inseriti campi linkabili, la visione ad albero e la possibilità di spostare le sue unità e sotto unità



E' stata creata successivamente anche la cartella relativa alla *raccolta strumentale*, nella quale è possibile raccogliere i file che sono di interesse ai fini del lavoro di censimento (per esempio, testi di legge, topografici dei depositi ecc.). Tali file possono essere collegati ai seguenti campi:

“riferimenti esterni” presente in ogni scheda,

“lista/inventario” nella scheda complesso archivistico,

“pianta/topografico” nella scheda archivio di deposito 



E' stata inserita la cartella *scarti effettuati*, in cui confluiscono tutti i nuclei documentari il cui scarto è stato precedentemente proposto nella scheda complesso archivistico e che poi è stato concretamente realizzato. Un esito del lavoro di censimento infatti è l'eliminazione di tutte le carte non utili dal punto di vista giuridico-amministrativo e non interessanti da quello storico



Conclusioni

Il risultato di tale lavoro è una banca dati fruibile da tutta l'amministrazione regionale che potrà utilizzare le potenzialità offerte dal software come mezzo di consultazione degli archivi di deposito



Verrà individuata anche tutta quella documentazione della quale si è affievolita la valenza amministrativa ed è emersa quella storica, necessaria per ricostruire e conservare la memoria delle nostre istituzioni e che in quanto tale andrà in futuro a costituire l'archivio storico della Regione Sardegna